

Così l'UniTrè ha voluto aiutare i giovani di Intercultura

Un concerto di 50 voci per una borsa di studio



Il maestro. Bernardino Streito che dirige la Corale Polifonica dell'UniTrè

IVREA. Giovani e meno giovani insieme per un progetto culturale di notevole importanza.

Ieri, mercoledì 10 dicembre, i 50 elementi della Corale Polifonica dell'Università Popolare della Terza Età si sono esibiti nella Chiesa di S. Salvatore eseguendo brani del proprio repertorio che mettono in rilievo le loro capacità vocali, affinate nei circa 20 anni di attività sotto la guida del m° Bernardino Streito.

In questi giorni si stanno svolgendo in Ivrea le fasi di selezione dei circa 40 studenti del Canavese che desiderano fare una esperienza di vita in un paese estero con Intercultura, ospiti di una famiglia locale. Ai tanti studenti, meritevoli ma non in grado di affrontare il costo totale del soggiorno, cerca di provvedere Intercultura con l'aiuto di sponsorizzazioni varie.

La Corale Polifonica dell'UniTrè ha deciso di dare il suo contributo per una borsa di studio per uno studente delle scuole medie superiori del Canavese, mettendo a disposizione la propria abilità canora.

«Ci sembra a gusto punto — afferma Renata Gallo, volontaria Intercultura Ivrea — di poter affermare che uno dei nostri candidati finalisti è senz'altro in buone mani».

La Corale è nata nel 1987 come gruppo di lavoro sperimentale su iniziativa della Direzione dell'UniTrè e del maestro Bernardino Streito, che la dirige da venti anni. E' formata da una cinquantina di coriste e coristi che hanno scoperto o riscoperto, negli anni della maturità o dopo il pensionamento, la passione per lo studio della polifonia vocale.

Questa esperienza comporta il superamento di una doppia sfida: per il Direttore della

Corale quella di proporre pagine di musica di notevole complessità ad un gruppo di adulti non professionisti e, per i coristi, di accostarsi allo studio della "grande" musica da adulti.

Il maestro Streito, docente di acustica musicale e di prassi vocale presso il Corso di Musicoterapia di Assisi, insegna storia della Musica all'Università Popolare di Ivrea, e come molti ormai fanno, collabora con alcune istituzioni nazionali per la pratica polifonica e la formazione didattica di alcune affermate corali. Streito oltrechè musicista, è anche fisico, matematico, già ordinario al Corso Superiore di Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como.

Tiene abitualmente seminari sul linguaggio musicale e sulla polifonia vocale presso Scuole Medie Superiori e Istituti Universitari nell'ambito della psicologia delle arti e della musicoterapia.

Collabora per la formazione didattica e per la pratica polifonica con importanti istituzioni nazionali.

Intercultura, invece, promuove ed organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno circa 1000 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese quasi 800 giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole.

L'Associazione oggi conta circa tremila volontari italiani suddivisi in 132 sedi locali: altri 200.000 fanno parte delle Associazioni consorelle in oltre 50 paesi: la struttura professionale è di circa 900 persone in tutto il mondo.